

Verbale n. 5 del 27 maggio 2021



**Camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura  
Brescia**

Giunta camerale

**DELIBERAZIONE N. 64: RECUPERO CREDITI: ACCETTAZIONE PROPOSTA DI TRANSAZIONE PER RISOLUZIONE CONTROVERSIA TRA CAMERA DI COMMERCIO E TRANQUILLI**

Il Presidente richiama la deliberazione n. 131 del 22.7.2008, con cui la Giunta decise di procedere alla costituzione di parte civile di questa Camera nel procedimento penale avviato nei confronti di alcuni imprenditori - imputati per il reato di truffa aggravata per l'ottenimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.) - nominando quale difensore per la Camera di Commercio l'avv. Gianluigi Bezzi del foro di Brescia.

Il Segretario Generale ricorda che il G.I.P. del Tribunale di Brescia in data 20.1.2009, in relazione al Proc. Pen. n. 4567/05/U R.G.N.R., pronunciava la sentenza di patteggiamento ex artt. 444 e 129 c.p.p., nella quale gli imputati sono stati ritenuti colpevoli dei reati contestati, ma essendo frutto di un accordo tra l'imputato ed il Pubblico Ministero, raggiunto in sede di udienza preliminare, la costituzione di parte civile non è stata utile a far valere la richiesta di risarcimento danni di questa Camera.

Con nota-diffida in data 8 giugno 2009, il legale incaricato, avv. Gianluigi Bezzi, aveva proceduto, per via stragiudiziale, alla richiesta - diretta ai condannati - dei danni subiti da questa Camera. Alla lettera non era però seguita alcuna risposta da parte degli interessati. Con nota del 18.9.2009 (prot. n. 35417/22.9.2009) l'avv. Gianluigi Bezzi confermava la conclusione della vicenda riguardante la sentenza penale di patteggiamento del 20.1.2009, seguita spontaneamente dal pagamento delle sole spese legali dell'Ente da parte degli imputati, rimanendo in sospeso la restituzione dei contributi corrisposti dalla Camera di Commercio ai condannati.



**Camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura  
Brescia**

Giunta camerale

La Giunta camerale, informata dell'esito del processo penale, con deliberazione n. 155 del 19.10.2009, procedeva ad incaricare l'avv. Domenico Bezzi, con Studio in Brescia, per promuovere la causa civile di risarcimento dei danni patiti dall'Ente, cui sommare gli interessi legali ed il danno all'immagine della Camera di Commercio, considerato che l'Ente aveva operato nel rispetto delle regole ed era stato vittima di una truffa ordita con coscienza e volontà dai condannati.

L'avv. Domenico Bezzi, con comunicazione in data 11.2.2021, trasmetteva la sentenza del Tribunale di Brescia del 29.1.2021, che accoglieva la domanda di questa Camera, condannando i convenuti in solido tra loro alla restituzione della somma di € 19.994,28 (importo indicato nell'imputazione, in seguito alla quale la famiglia Tranquilli optava per il patteggiamento) e non alla restituzione dell'importo totale richiesto dei contributi erogati, pari ad € 29.276,28. Dalla lettura della sentenza emergeva che il Giudice civile ha fatto esclusivo riferimento alle evidenze del procedimento penale, ritenendo che la Camera di Commercio fosse onerata dal fornire prova che i convenuti si fossero appropriati illecitamente di ciascun contributo erogato in favore dei consorzi dei convenuti. L'avvocato Bezzi rilevava che tale impostazione avrebbe costretto la Camera ad una vera e propria prova diabolica e che pare ignorare principi fondamentali, quali il principio di prossimità della prova, pur richiamato negli atti della Camera. Tuttavia, l'avvocato Bezzi riteneva non facile appellare la sentenza a fronte di un onere probatorio che la Camera non avrebbe potuto soddisfare.

Di tale situazione veniva informata la Giunta camerale con comunicazione del 25.2.2021 lettera I).

Quindi, considerato che, in ogni caso, la controparte è stata condannata alla restituzione di buona parte del maltolto e che, originariamente, qualche dubbio era insorto circa la



**Camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura  
Brescia**

Giunta camerale

sorte del giudizio, l'avv. Bezzi suggeriva di non impugnare la sentenza e di avviare, invece, la fase di recupero degli importi per come liquidati in sentenza, facendosi parte attiva per l'invio al Legale dei convenuti del conteggio degli importi dovuti alla Camera.

L'importo totale del recupero ammonta ad € 38.003,14. Infatti, sulla somma iniziale, pari ad € 19.994,28, devono essere calcolati gli interessi e la rivalutazione secondo l'indice FOI dal giorno dell'illecito, come da seguente prospetto:

- Su € 1.291,14 in favore di Garditalia Int'l s.r.l. dal 28/06/2001 al 29/01/2021: € 913,27 di rivalutazione + interessi;
- Su € 1.291,14 in favore di Italtechnoshoe s.r.l. dal 28/06/2001 al 29/01/2021: € 913,27 di rivalutazione + interessi;
- Su € 2.582,00 in favore del Consorzio Marco Polo dal 03/10/2003 al 29/01/2021: € 1.421,31 di rivalutazione + interessi;
- Su € 774,00 in favore del Consorzio Cogesa dal 03/10/2003 al 29/01/2021: € 426,04 di rivalutazione + interessi;
- Su € 3.382,00 in favore del Consorzio Marco Polo dal 07/06/2005 al 29/01/2021: € 1.561,64 di rivalutazione + interessi;
- Su € 774,00 in favore del Consorzio Cogesa dal 07/06/2005 al 29/01/2021: € 357,42 di rivalutazione + interessi;
- Su € 2.250 in favore di Garditalia Int'l s.r.l. Dal 07/06/2005 al 29/01/2021: € 1.038,93 di rivalutazione + interessi;
- Su € 2.250 in favore di Italtechnoshoe s.r.l. Dal 07/06/2005 al 29/01/2021: € 1.038,93 di rivalutazione + interessi;
- Su € 3.800,00 in favore del Consorzio Marco Polo dal 13/02/2006 al 29/01/2021: € 1.613,33 di rivalutazione +



**Camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura  
Brescia**

Giunta camerale

interessi;

- Su € 1.600,00 in favore del Consorzio Cogesa dal 13/02/2006 al 29/01/2021: € 679,30 di rivalutazione + interessi.

Quindi, a tal somma totale (capitale + interessi + rivalutazione) dovuta alla Camera di Commercio, pari ad € 29.957,72, devono aggiungersi le spese legali, liquidate in sentenza in euro 458,00 per spese e in complessivi euro 5.200,00 per compensi, oltre spese generali, i.v.a. e c.p.a. come per legge", ossia in complessivi € 8.045,42.

Il Segretario Generale informa che l'Avv. Domenico Bezzi, con nota trasmessa via PEC in data 25.5.2021, prot. n. 35716, avviati i contatti con controparte per il recupero dell'importo, ha sottoposto alla valutazione della Camera la proposta transattiva, formulata dai convenuti e dal loro legale, Avv. Ferrarese, di restituzione della somma di € 30.000,00, la quale prevede il versamento di detto importo in 2 rate, rispettivamente € 20.000,00 entro il 15.6.2021 ed € 10.000,00 entro il 31.12.2021. L'Avv. Bezzi suggerisce di valutare positivamente la proposta, in considerazione degli attuali tempi di crisi e del fatto che la procedura esecutiva, oltre a richiedere ulteriori spese, potrebbe concludersi in un periodo di tempo molto più lungo.

LA GIUNTA

sentito quanto riferito in premessa dal Presidente e dal Segretario Generale;

ritenuto di condividere la proposta formulata, per le motivazioni di cui alle premesse;

con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,



**Camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura  
Brescia**

Giunta camerale

d e l i b e r a

di accettare - per le motivazioni di cui alle premesse - la proposta transattiva formulata dai Signori Leonardo e Marta Tranquilli, Roberto Perotti ed Emma Zane, che restituiranno l'importo complessivo di € 30.000,00, mediante versamento in 2 rate rispettivamente di € 20.000,00 entro il 15.6.2021 ed € 10.000,00 entro il 31.12.2021, precisando che, in caso di inadempienza nel pagamento anche di una sola rata, sarà avviata l'azione esecutiva per il recupero della somma totale dovuta.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**(dr Massimo Ziletti)**

**IL PRESIDENTE**  
**(ing. Roberto Saccone)**